



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione dei dirigenti del settore del terziario

**“Modalità di accesso al finanziamento”
di Piani formativi e voucher per interventi di formazione
continua per i dirigenti delle imprese iscritte al Fondo**

1. Premessa	2
2. Interventi finanziabili e destinatari	2
3. Individuazione delle disponibilità economiche annuali e “Criteri per l’utilizzo delle risorse”	3
4. Piani formativi	4
4.1 <i>Indicazioni generali</i>	4
4.2 <i>Formazione a Distanza (FaD)</i>	5
4.3 <i>Soggetti presentatori, Soggetti attuatori, Responsabile del Piano</i>	5
4.4 <i>Progetti Individuali</i>	6
4.5 <i>Durata delle azioni previste dai Piani e contributi. Rimandi</i>	6
4.6 <i>Modalità di presentazione dei Piani Formativi</i>	7
4.7 <i>Ammissibilità</i>	8
5. Voucher	10
5.1 <i>Indicazioni generali</i>	10
5.2 <i>Procedura per la richiesta del Voucher</i>	10
5.3 <i>Valutazione</i>	12
6. Ricorsi	12
7. Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento	13
8. Monitoraggio e controllo	13
9. Altre informazioni	13

1. Premessa

FONDIR è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario istituito a seguito dell'accordo interconfederale da Confcommercio, Abi, Ania, Confetra e Manageritalia, Federdirigenti, Sinfub, Fidia.

FONDIR promuove Piani formativi concordati tra le parti sociali in favore delle imprese¹ che abbiano aderito al Fondo.

Le presenti "Modalità di accesso al finanziamento" restano in vigore fino a diversa disposizione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Le presenti "Modalità di accesso al finanziamento" sono integrate dai "Criteri per l'utilizzo delle risorse" che, per ogni annualità, stabiliscono disponibilità economiche, massimali di spesa per ogni specifico Comparto ed altre eventuali indicazioni, così come disposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio potrà, altresì, emendare ed integrare tali Modalità, dandone comunicazione attraverso il sito istituzionale del Fondo.

Il Fondo potrà, inoltre, emanare specifici Avvisi su tematiche di particolare interesse regolamentati anche con autonoma disciplina relativa alla gestione e rendicontazione.

2. Interventi finanziabili e destinatari

FONDIR finanzia interventi di formazione di qualità attraverso la presentazione di:

- Piani formativi individuali, aziendali, settoriali o territoriali;
- Voucher, configurabili come piani formativi individuali.

Per Piano formativo si intende un programma organico di azioni formative concordato tra le Parti sociali interessate, rispondenti ad esigenze aziendali, settoriali, territoriali e individuali.

Per Voucher si intende un contributo massimo spendibile, per ogni dirigente, per la partecipazione ad una o più iniziative di formazione interaziendale a catalogo.

I destinatari dell'attività formativa sono i dirigenti delle imprese iscritte e versanti al Fondo al momento della presentazione del Piano o della richiesta di Voucher². Il requisito dell'iscrizione al Fondo deve essere mantenuto per tutta la durata del Piano formativo³.

Al Piano formativo deve essere allegato il relativo accordo sottoscritto dalle Parti sociali che hanno promosso il Fondo. Al fine di promuovere interventi di formazione per i

¹ Con il termine "impresa" si intende fare riferimento al datore di lavoro che è tenuto al versamento del contributo contro la disoccupazione involontaria (0,30% del monte salari) previsto dall'articolo 25, c. 4 della legge 21 dicembre 1978, n 845.

² Requisito attestato dall'indicazione del codice FODI sulla copia del cassetto previdenziale.

³ L'erogazione è condizionata dall'esito positivo della verifica della permanenza del requisito del mantenimento dell'iscrizione a FONDIR ed alla regolarità contributiva.

dirigenti delle imprese appartenenti al settore, possono essere sottoscritti anche degli accordi quadro stipulati fra dette Parti sociali. Tali accordi quadro sono annuali ed indicati, di volta in volta, nei “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Gli interventi di formazione continua cofinanziati da Fondir si configurano come “aiuti di Stato” e devono quindi rispettare le normative vigenti in materia⁴.

3. Individuazione delle disponibilità economiche annuali e “Criteri per l’utilizzo delle risorse”

Le risorse necessarie per finanziare le iniziative formative sono stanziare annualmente e definite attraverso appositi “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Sono stabiliti differenti criteri per Comparto ed, eventualmente, per settori economici. Sono individuate, per ogni anno, le risorse, suddivise tra i settori Commercio-Turismo-Servizi ed altri settori, Logistica-Spedizioni-Trasporto, Creditizio-Finanziario, Assicurativo.

I “Criteri per l’utilizzo delle risorse”, altresì, possono prevedere una suddivisione delle risorse per il finanziamento dei:

- Piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali;
- Voucher di formazione continua.

I “Criteri per l’utilizzo delle risorse” stabiliscono, inoltre:

- la data di presentazione delle richieste e scadenza;
- le attività finanziabili;
- la durata massima del Piano;
- il numero massimo dei Piani formativi finanziabili, eventualmente differente a seconda della tipologia del Piano, della dimensione dell’impresa e del numero dei dirigenti presenti in azienda;
- il contributo massimo concesso da FONDIR per ogni singolo Piano, eventualmente differente a seconda della tipologia del Piano, della dimensione dell’impresa e del numero dei dirigenti presenti in azienda;
- il contributo massimo per ogni dirigente;
- il parametro massimo di contributo erogato da FONDIR per un’ora di formazione per allievo (costo ora/allievo) eventualmente differente a seconda della tipologia del Piano e/o della tematica formativa e/o della progettazione scelta (standard o Ciclo delle competenze);
- termini per la rendicontazione del Piano e del voucher.

FONDIR si riserva la possibilità di ridurre l’entità del finanziamento concesso, o di respingere la richiesta, al fine di garantire una congruità fra dirigenti in formazione, durata della formazione e il rispetto di quanto previsto all’articolo 5, paragrafo 6 del

⁴ Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e s.m.i. ovvero, Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. Per approfondimenti è possibile consultare la normativa sulla formazione continua sul sito www.fondir.it.

Regolamento di FONDIR. Il Fondo potrà, inoltre, richiedere specifiche e/o documenti integrativi.

Nel caso in cui la richiesta complessiva delle risorse dei Piani e/o voucher ammessi al finanziamento superi la disponibilità economica prevista dai relativi “Criteri per l’utilizzo delle risorse”, FONDIR si riserva la possibilità di finanziare con altre risorse, a scorrimento rispetto l’ordine cronologico di presentazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente documento, le richieste ammesse a finanziamento.

FONDIR si riserva, inoltre, di aumentare la disponibilità economica prevista dal documento “Criteri per l’utilizzo delle risorse” e di impegnare eventuali risorse residue su nuove scadenze e/o altri specifici Avvisi.

4. Piani formativi

4.1 Indicazioni generali

Il Piano formativo, composto da uno o più progetti, deve essere finalizzato all’aggiornamento, riconversione e ulteriore qualificazione dei dirigenti. Il Piano formativo può essere rivolto anche ai dirigenti che, a seguito di riorganizzazioni e/o fusioni di Aziende, risultino a rischio occupazionale.

I Piani formativi possono essere:

- a) individuali;
- b) aziendali;
- c) settoriali;
- d) territoriali.

Il Piano formativo **individuale** può comprendere esclusivamente uno o più progetti individuali, fruiti dai dirigenti facenti parte della stessa impresa o dello stesso Gruppo di imprese⁵.

Il Piano formativo **aziendale** può comprendere progetti in cui il percorso formativo coinvolga più di un partecipante (progetti collettivi) e uno o più progetti individuali, fruiti dai dirigenti facenti parte della stessa impresa o dello stesso Gruppo di imprese, inclusa o meno l’azienda capogruppo.

Per Piano formativo **settoriale** si intende un programma organico di azioni formative, che interessano imprese non facenti parte dello stesso Gruppo che operano nello stesso settore produttivo.

Per Piano formativo **territoriale** si intende un programma organico di azioni formative che interessano imprese di settori produttivi diversi, che operano nello stesso territorio o ambito geografico.

⁵ Per le diverse tipologie di progetti individuali si rimanda al paragrafo 4.4.

I “Criteri per l’utilizzo delle risorse” stabiliscono le tipologie di Piani finanziabili per i relativi Comparti.

4.2 Formazione a Distanza (FaD)

L’erogazione della formazione può prevedere l’utilizzo di sistemi di Formazione a Distanza (FaD) anche tramite un impiego diversificato dei supporti a disposizione dei partecipanti. Tali attività devono assicurare la tracciabilità e l’attestazione del percorso mediante report informatici e con autocertificazione da parte degli stessi allievi delle attività svolte in FaD (schede individuali)⁶.

4.3 Soggetti presentatori, Soggetti attuatori, Responsabile del Piano

I Piani formativi individuali e aziendali sono presentati ed attuati da:

- a) Imprese che aderiscono a FONDIR, esclusivamente per i propri dirigenti, o in caso di Gruppo, anche per quelli di altre imprese dello stesso Gruppo; in caso di gruppo di imprese, il presentatore può essere l’impresa capogruppo o una delle imprese del gruppo;
- b) Consorzi di imprese che aderiscono a FONDIR;
- c) Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo. Tutte le aziende dell’ATI o ATS devono essere iscritte a Fondir.

I Piani settoriali e/o territoriali sono presentati esclusivamente dalle Associazioni territoriali e/o di categoria aderenti alle organizzazioni costituenti il Fondo, nonché organismi bilaterali partecipati dalle associazioni costituenti il Fondo e/o dalle organizzazioni alle stesse aderenti/affiliate.

I soggetti di cui ai precedenti punti potranno affidare la realizzazione dell’attività formativa:

- a.1) ad un organismo di formazione accreditato per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane;
- a.2) ad una struttura formativa in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato da un organismo aderente al European Accreditation in ambito MLA, oppure in possesso della certificazione EFMD (European Foundation for Management Development);
- a.3) ad una struttura formativa accreditata presso dipartimenti o strutture ministeriali nazionali;
- a.4) ad una università, pubblica o privata⁷.

⁶ I parametri costo ora/allievo relativi alla FaD sono previsti nei “Criteri per l’utilizzo delle risorse” e la modalità di rendicontazione è disciplinata nel documento Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati.

⁷ Nel caso di strutture estere, è necessario allegare documentazione adeguata da cui si evince che la struttura è equiparabile ad una università italiana.

L'attuazione dei Piani settoriali o territoriali potrà essere affidata, oltre che ai soggetti sopra citati, anche ad una Associazione Temporanea di Impresa e/o Associazione Temporanea di Scopo composta da organismi con le caratteristiche indicate.

Il Soggetto Presentatore dovrà indicare il Soggetto Responsabile del Piano, unico referente nei confronti del Fondo⁸, con cui sarà sottoscritta la Convenzione.

Per i Piani formativi settoriali o territoriali le imprese dovranno essere indicate almeno 10 giorni prima dell'avvio delle singole attività formative in cui le imprese sono coinvolte. Le imprese dovranno risultare aderenti al Fondo prima dell'avvio dell'attività formativa, pena la revoca del contributo.

4.4 Progetti Individuali

I progetti individuali possono essere:

- a catalogo;
- a catalogo aziendale (partecipazione simultanea di più dirigenti della stessa azienda, fino ad un massimo di 5);
- organizzati direttamente dalle imprese⁹.

Nel caso di progetti formativi individuali a catalogo e a catalogo aziendale, le imprese dovranno individuare i corsi sulla base di cataloghi formativi di organismi/ enti individuati ai punti a1) a2) a3) a4) del paragrafo 4.3¹⁰.

Nel caso di corsi di lingua sono altresì ammesse iniziative attuate da soggetti accreditati presso strutture in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37, o di certificazioni riconosciute nel Paese in cui viene erogata la formazione, oppure accreditati presso università, pubbliche o private.

4.5 Durata delle azioni previste dai Piani e contributi. Rimandi

Di norma, i Piani formativi dovranno chiudersi entro 12 mesi dall'inoltro on-line e dalla relativa acquisizione del protocollo. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate previa richiesta motivata al Fondo.

Le imprese presso le quali i dirigenti destinatari delle azioni sono occupati devono garantire il finanziamento di almeno il 20% del costo della formazione, fermo restando i contributi maggiori derivanti dall'applicazione dei Regolamenti comunitari sugli aiuti di stato.

⁸Il Soggetto responsabile coincide con il Soggetto presentatore o con il Soggetto attuatore.

⁹ I dirigenti si formano in modalità one-to-one. E' possibile prevedere solo incarichi diretti a persone fisiche. La Guida alla gestione e alla rendicontazione dei piani finanziati disciplina modalità, costi ammissibili e criteri di rendicontazione.

¹⁰ Nei progetti individuali non è previsto in alcun caso il ricorso a soggetti diversi dai titolari del Catalogo.

Il periodo di eleggibilità delle spese è considerato dal momento della presentazione online del Piano al Fondo fino alla chiusura delle attività previste. Le fatture emesse e/o pagate prima della presentazione online del Piano non saranno rimborsate; tuttavia, nel caso in cui il Piano formativo venga ammesso a finanziamento, verranno riconosciute le spese per la progettazione, sostenute per presentare il Piano, a far data dalla pubblicazione del documento relativo ai “Criteri per l’utilizzo delle risorse” a cui il Piano presentato fa riferimento.

4.6 Modalità di presentazione dei Piani Formativi

Il Piano si presenta compilando il formulario online sulla Piattaforma UNICAFONDIR a partire dalla data indicata nel documento relativo ai “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Dovranno, inoltre, essere predisposti ed inviati in originale i seguenti documenti:

- a) Domanda di finanziamento, secondo il format presente sulla Piattaforma UNICAFONDIR;
- b) accordo riguardante il Piano oggetto della richiesta di finanziamento a FONDIR sottoscritto dalle Parti sociali che hanno promosso il Fondo e che afferiscono ai relativi settori¹¹, qualora non sia presente un Accordo quadro per il settore;
- c) per ogni impresa coinvolta nel percorso formativo:
 - autocertificazione sullo stato giuridico-economico dell’impresa, comprensiva della delega, se prevista, per la presentazione e/o attuazione del Piano secondo il format presente sulla Piattaforma UNICAFONDIR¹²;
- d) per gli organismi di formazione, solo se non già inviata in originale al Fondo:
 - autocertificazione sullo stato giuridico-economico dell’ente secondo il format presente sulla Piattaforma UNICAFONDIR¹³.

Inoltre dovrà essere caricata online, se non già presente, copia della seguente documentazione:

- e) per ogni impresa coinvolta nel percorso formativo:
 - cassetto previdenziale Inps dell’azienda da cui si evince l’iscrizione a Fondir (Codice FODI)¹⁴.
 - copia documenti di identità, in corso di validità, del Legale rappresentante e, se indicata, persona delegata¹⁵.
- f) per gli organismi di formazione:
 - copia di idonea certificazione, in corso di validità, rilasciata dalla competente autorità attestante il possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 4.2;

¹¹ Rientrano in tale nozione di “Parti” anche le Associazioni aderenti alle Confederazioni che hanno promosso il Fondo.

¹² L’autocertificazione conterrà, inoltre, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 attestante l’assenza di motivi di esclusione previsti dall’art. 38 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e la presenza della regolarità contributiva in capo all’impresa;

¹³ Non richiesta per gli enti che erogano formazione a Catalogo.

¹⁴ Nel caso in cui l’azienda si sia iscritta nel mese precedente, può inviare un’autodichiarazione relativa all’iscrizione ed inoltrare il cassetto previdenziale non appena disponibile.

¹⁵ In caso di delega, caricare in piattaforma ed inviare, la procura su carta semplice in originale ovvero altra documentazione attestante i poteri di firma.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di scopo in via di costituzione, l'atto di costituzione sarà richiesto al momento della sottoscrizione della Convenzione.

Una volta caricati i documenti in Piattaforma UNICAFONDIR, non sarà necessario ripresentarli nel caso di nuove richieste.

Gli originali dovranno essere sempre disponibili per i controlli del Fondo in fase di verifica in itinere ed ex post da parte del Fondo, o del Ministero del Lavoro.

La ricezione dei Piani è attestata da FONDIR che attribuisce ad ogni Piano un numero di protocollo, assegnato progressivamente sulla base dell'ordine di ricezione.

I parametri e la natura dei costi ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nella Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati.

Il costo del lavoro non potrà essere ammesso al contributo di FONDIR; potrà naturalmente costituire parte del cofinanziamento privato.

FONDIR intende valorizzare la qualità della progettazione formativa. L'impresa può, su base volontaria, presentare il Piano al Fondo su un formulario appositamente predisposto che fa riferimento al "Ciclo delle competenze"¹⁶.

I Piani presentati correttamente secondo le indicazioni previste permetteranno alle imprese di ricevere una attestazione di qualità della progettazione formativa rilasciata da FONDIR e vedranno riconosciute le spese relative all'attività.

4.7 Ammissibilità

La documentazione di cui al paragrafo 4.6, debitamente firmata in originale, dovrà pervenire agli uffici di FONDIR nei termini e modalità indicati nel documento relativo ai "Criteri per l'utilizzo delle risorse".

Il Soggetto responsabile, dopo l'inoltro online del Piano Formativo, potrà eventualmente iniziare l'attività formativa sotto la propria responsabilità, previo invio della documentazione di cui al paragrafo 4.6, che dovrà pervenire entro e non oltre 20 giorni dall'avvio delle attività.

Al fine di garantire i controlli, l'avvio delle attività formative deve essere comunicato, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, al Fondo all'indirizzo **revisore@fondir.it**. La mancata comunicazione preventiva comporta l'inammissibilità del Piano.

¹⁶ Il "ciclo delle competenze" è stato definito con l'assistenza tecnica di ISFOL e richiama gli indirizzi e gli orientamenti dell'Unione europea sulla materia. Gli elementi che dovranno caratterizzare la predisposizione del piano formativo secondo il ciclo delle competenze sono suddivisi in tre fasi: a) analisi dei fabbisogni; b) individuazione delle Unità di competenza con riferimento al risultato atteso dell'apprendimento; c) individuazione dei criteri e delle procedure di rilevazione dei risultati attesi.

I Piani saranno singolarmente esaminati, approvati e finanziati, in ordine cronologico di presentazione a FONDIR, fino ad esaurimento delle risorse individuate dai “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Solo a seguito dell’autorizzazione al finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dall’inizio dell’attività formativa nella misura indicata dal Fondo, sempre che siano state rispettate le disposizioni richiamate nella circolare ministeriale del 18 novembre 2003, n. 36 e quelle previste nel presente documento e relativi allegati e nella “Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati” di FONDIR.

L’ammissibilità dei Piani avviene sulla base della verifica dei seguenti requisiti:

- iscrizione dell’impresa/e a Fondir e regolarità contributiva;
- corretta appartenenza dell’impresa al settore economico definito nel documento relativo ai “Criteri per l’utilizzo delle risorse”;
- corretto invio di tutta la documentazione indicata al paragrafo 4.6, secondo le modalità descritte;
- puntuale comunicazione dell’avvio delle attività ed inoltro del calendario didattico;
- rispetto delle percentuali di cofinanziamento privato e dei massimali previsti dai “Criteri per l’utilizzo delle risorse” ¹⁷ e dalla Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati;
- corrispondenza dei destinatari con quelli indicati al paragrafo 2;
- corrispondenza dei presentatori ed attuatori dei Piani e degli altri soggetti coinvolti con quelli indicati nelle presenti “Modalità di accesso al finanziamento”;
- contributo richiesto non superiore a quanto indicato nei “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Il mancato rispetto dei succitati criteri di ammissibilità, anche relativamente ad un solo progetto, invaliderà l’intero Piano formativo.

Qualora FONDIR ritenga necessario integrare la documentazione e/o rimodulare il piano finanziario, richiederà, attraverso e-mail, al soggetto responsabile, di inviare la documentazione integrativa e/o corretta entro 7 giorni lavorativi decorrenti dall’invio della mail medesima. In caso di mancata presentazione entro i termini previsti, il Piano non sarà considerato ammissibile.

FONDIR provvede a redigere e a pubblicare sul sito www.fondir.it gli elenchi dei piani ammissibili a finanziamento per settore di appartenenza delle imprese.

Ai soggetti sarà comunicato l’esito dell’istruttoria.

¹⁷Cfr: Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati 2014.

5. Voucher

5.1 Indicazioni generali

FONDIR mette a disposizione delle imprese aderenti Voucher formativi per il finanziamento di iniziative di Formazione Continua.

FONDIR, per ciascun dirigente, erogherà un Voucher il cui valore è determinato in base a quanto definito nei “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Il contributo massimo che FONDIR riconosce per un'ora di formazione per allievo (costo ora/allievo) è definito nei “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

Saranno rimborsate le spese ammissibili solo se sostenute o fatturate successivamente alla prenotazione del Voucher.

Il singolo Voucher coprirà esclusivamente il costo dell’iniziativa/e di formazione. Altre eventuali spese non saranno riconosciute.

I “Criteri per l’utilizzo delle risorse” definiscono, per ogni Comparto, il termine ultimo dello svolgimento delle attività.

5.2 Procedura per la richiesta del Voucher

I Voucher formativi sono presentati da:

- a) Imprese che aderiscono a FONDIR, esclusivamente per i propri dirigenti, o in caso di Gruppo, anche per quelli di altre imprese dello stesso Gruppo; in caso di gruppo di imprese, il presentatore può essere l’impresa capogruppo o una delle imprese del gruppo;
- b) Consorzi di imprese che aderiscono a FONDIR.

La domanda dovrà essere presentata online, in Piattaforma UNICAFONDIR secondo quanto previsto dalle “Criteri per l’utilizzo delle risorse”.

L’impresa iscritta a FONDIR dovrà seguire le seguenti fasi:

a) Prenotazione del Voucher

Le informazioni da fornire sono le seguenti:

- n. totale dei partecipanti alle iniziative;
- imprese interessate (nel caso di gruppo);
- data di avvio e fine attività (non oltre 2 mesi dalla prenotazione);
- totale importo richiesto a FONDIR;
- totale ore.

Ogni prenotazione deve essere inviata online almeno 7 giorni¹⁸ prima dell'avvio dell'iniziativa.

FONDIR confermerà tramite e-mail l'assegnazione del numero di protocollo alla prenotazione online.

b) Compilazione piattaforma on-line

7 giorni, consecutivi da calendario, prima dell'inizio dell'attività, pena l'annullamento della prenotazione, dovranno essere inserite in Piattaforma tutte le informazioni richieste nella scheda tecnica, ossia:

- schede relative ai dirigenti partecipanti all'iniziativa;
- struttura erogatrice della formazione¹⁹;
- programma didattico;
- calendario didattico;
- luogo di svolgimento dell'iniziativa;
- costo del singolo percorso.

L'iniziativa deve concludersi entro e non oltre 5 giorni consecutivi dal suo avvio.

Contestualmente dovranno essere caricati in piattaforma i seguenti documenti:

- copia del cassetto previdenziale da cui si evince l'adesione a FONDIR (codice FODI), per ogni impresa beneficiaria, solo se non già caricato sulla Piattaforma UNICAFONDIR²⁰;
- accordo tra le parti sociali (se non presente un accordo quadro);
- dichiarazione stato giuridico-economico struttura formativa, solo nel caso in cui non sia stata già presentata.

Non è previsto l'affidamento a terzi dell'attuazione delle iniziative formative.

c) Invio Richiesta per l'erogazione del finanziamento

Per ricevere il contributo, l'impresa dovrà presentare al Fondo la seguente documentazione:

- richiesta di contributo, firmata dal legale rappresentante²¹, secondo il format presente sulla Piattaforma;
- fattura quietanzata della struttura formativa da caricare on line;
- Convenzione sottoscritta dal Legale rappresentante, o persona delegata, in duplice copia (scaricabile dalla piattaforma successivamente al salvataggio dello schema finanziario a consuntivo);
- Accordo, in originale, tra le parti sociali (se non presente un accordo quadro);

¹⁸ Di calendario.

¹⁹Non sono ammissibili iniziative formative offerte da liberi professionisti.

²⁰ Nel caso in cui l'azienda si sia iscritta nel mese precedente, può inviare un'autodichiarazione relativa all'iscrizione ed inoltrare il cassetto previdenziale non appena disponibile.

²¹Allegare eventuali deleghe alla firma e relativi documenti di identità del delegato e del delegante (se non già importati in Piattaforma).

- Dichiarazione stato giuridico-economico struttura formativa, in originale, solo nel caso in cui non sia stata già presentata;
- in caso di gruppo di impresa, autocertificazione sullo stato giuridico-economico di ogni impresa e delega a presentare e rendicontare in favore dell'impresa presentatrice su specifico format²².
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare ed in corso di validità.

Inoltre, dovrà essere importato telematicamente l'attestato di frequenza, rilasciato dalla struttura formativa, in cui siano riportati i seguenti dati:

- titolo dell'iniziativa;
- nome, cognome e impresa di appartenenza del partecipante;
- data/e e sede dell'iniziativa;
- ore effettive di frequenza del partecipante.

La documentazione dovrà pervenire a Fondir nei termini previsti dai "Criteri per l'utilizzo delle risorse" e nel rispetto delle procedure previste nella "Guida per la gestione dei voucher formativi".

5.3 Valutazione

L'elenco dei Voucher formativi ammessi a finanziamento sarà mensilmente pubblicata sul sito www.fondir.it. Ed a seguito della pubblicazione sarà riconosciuto il voucher, nella misura indicata dal Fondo, sempre che siano state rispettate le disposizioni richiamate nel presente "Modalità di accesso al finanziamento", nelle Circolari attuative, nella Convenzione e nella Guida per la gestione dei Voucher formativi 2014.

Ai Soggetti sarà comunicato l'esito dell'istruttoria.

6. Ricorsi

In caso di non ammissibilità della richiesta, FONDIR provvederà ad accantonare la somma richiesta; il soggetto presentatore potrà fare ricorso al Consiglio di Amministrazione di FONDIR entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito di FONDIR della Graduatoria relativa al mese di riferimento.

Entro la fine del mese successivo alla pubblicazione della graduatoria, il Consiglio di Amministrazione esaminerà tutti i ricorsi inoltrati, secondo l'ordine cronologico. FONDIR pubblicherà sul sito l'elenco dei ricorsi accolti; in caso di rigetto del ricorso, FONDIR comunicherà al soggetto interessato le motivazioni di tale rigetto.

In caso di accoglimento, FONDIR provvederà alla liquidazione degli importi finanziabili attraverso le somme appositamente accantonate. Le somme saranno disponibili per il finanziamento della graduatoria a scorrimento qualora il soggetto non ammesso non abbia fatto ricorso entro i termini previsti dalle presenti "Modalità di accesso al finanziamento", oppure qualora il ricorso sia stato respinto.

²² Se persona delegata, allegare apposita delega su carta semplice e la copia del documento d'identità della persona delegata e del delegante.

7. Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento

Gli obblighi saranno precisati nella Convenzione che sarà sottoscritta da FONDIR e dal Soggetto Responsabile del Piano.

Nella Convenzione saranno altresì definite le procedure di controllo delle spese sostenute dal soggetto per la realizzazione del Piano formativo.

Per i Piani formativi, il Soggetto Responsabile del Piano dovrà predisporre il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale sulle attività svolte. FONDIR provvederà ad inviare controlli per la certificazione delle spese sostenute e rendicontate.

Per i voucher, i “Criteri per l’utilizzo delle risorse” stabiliscono i tempi di inoltro della documentazione richiesta per la rendicontazione. FONDIR liquiderà gli importi, di norma, entro 30 giorni dalla chiusura del controllo relativo alla rendicontazione, qualora la documentazione risulti completa e corretta.

8. Monitoraggio e controllo

L’attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell’attività formativa, il suo regolare svolgimento, nonché la correttezza e l’ammissibilità della spesa. I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto della legge 196/03 e s.m.i.

9. Altre informazioni

Per quanto non disciplinato dalle presenti “Modalità di accesso al finanziamento”, si rimanda ai “Criteri per l’utilizzo delle risorse”, alla “Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati 2014” e alla “Guida per la gestione dei voucher formativi 2014” che costituiscono parte integrante delle presenti “Modalità di accesso al finanziamento”.

FONDIR potrà fornire assistenza per la presentazione e gestione dei Piani e voucher attraverso posta elettronica all’indirizzo:

- Piani formativi individuali, aziendali, settoriali o territoriali: pianiformativi@fondir.it
- Comunicazione avvio attività e inoltro calendari didattici: revisore@fondir.it
- Gestione piani formativi: gestionepiani@fondir.it
- Voucher: voucher@fondir.it

Per quanto riguarda la rendicontazione, informazioni potranno essere richieste attraverso posta elettronica all’indirizzo:

- monitoraggio@fondir.it
- rendicontazione@fondir.it

Per problematiche di natura informatica: assistenza@fondir.it.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa. In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, si può consultare il sito www.fondir.it

Roma, 1 giugno 2014

Il Presidente, *Dott. Alessandro Vecchiatti*